

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30/03/2020

L'anno 2020, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 15,30, attraverso il sistema della videoconferenza mediante applicativo Skype, a seguito di convocazione del 25-03-2020 prot.n. 1057/20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società consortile di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", per trattare i seguenti punti all'odg:

1. **approvazione progetto di bilancio al 31-12-2019;**
2. **incontro con consulente fiscale e consulente del lavoro;**
3. **approvazione regolamento per la liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016);**
4. **progettazione impianto di digestione anaerobica a Pantano d'Arci; determinazioni in merito;**
5. **regolamentazione comunicazioni verso l'esterno;**
6. **varie ed eventuali.**

Risultano presenti il Presidente ing. Biagio Bisignani, il Vice Presidente dott. Marco Rubino il consigliere dott. Angelo Pulvirenti ed il Consigliere dott. Agostino Francesco, risulta assente la consigliera dott.ssa Elena Maria Teghini.

Per il collegio sindacale risultano tutti presenti, il Presidente dott. Falsone, il sindaco revisore dott. Giovanni D'Urso ed il sindaco revisore dott. Daniele Virgillito.

Sono presenti il Consulente Fiscale dott.ssa Turnaturi Anna ed il Consulente del Lavoro dott. Gaetano Sant'Elena.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, il dott. Carmelo Caruso.

Il **Presidente** prima di iniziare il Consiglio, ringrazia tutti gli intervenuti, prende atto che in considerazione delle presenze il Consiglio può essere regolarmente costituito, ma, rappresenta, di ritenere opportuno che l'approvazione del bilancio venga eseguita alla presenza di tutti i componenti del Consiglio, soprattutto in quanto trattasi dell'ultimo esercizio dell'attuale CdA. Pertanto, considerato che ancora non è presente il consigliere arch. Elena Teghini, ha provveduto a rintracciarla telefonicamente. Il consigliere ha comunicato di trovarsi ancora al lavoro, ma, ha assicurato, che appena possibile si sarebbe collegata per partecipare alla riunione attraverso videoconferenza; alla luce di ciò il Presidente chiede al Consiglio di posticipare il primo punto all'ordine del giorno e di cominciare a trattare gli altri punti previsti. Tutti i consiglieri presenti concordano con quanto rappresentato dal Presidente.

### 2° PUNTO

In riferimento secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il **Presidente** il quale fa presente ai consiglieri di aver ricevuto dal Consulente del Lavoro una comunicazione riservata attraverso la quale veniva messo a conoscenza che il medesimo Consulente aveva riscontrato delle anomalie e criticità sull'applicazione del

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

contratto del lavoro ai dipendenti della SRR. Alla luce di ciò, nel Consiglio di Amministrazione del 02-2020 ha accennato la questione anticipando che avrebbe convocato il Consulente del Lavoro per la trattazione del punto, per tale motivo risulta presente (collegato) il Consulente del Lavoro al quale cede la parola invitandolo a rappresentare tutte le criticità riscontrate.

Prende la parola il **dott. Sant'Elena** il quale rappresenta al Consiglio che ha eseguito, durante il passaggio di consegne, una verifica della documentazione riguardante l'inquadramento del personale dipendente della SSR, riscontrando diverse incongruenze che in sintesi vengono così riportate:

- a) la data di inizio del rapporto di lavoro dei dipendenti risulta essere del 04-01-2016, ma i dipendenti conservano un'anzianità di lavoro dal 2006 in quanto proveniente dall'ATO in liquidazione, di fatto ciò ha determinato l'applicazione non corretta del calcolo degli scatti di anzianità;
- b) altro elemento di criticità è quello che vi sono dei dipendenti ai quali viene corrisposto un livello di retribuzione superiore rispetto a quello derivante dal contratto di passaggio fra l'ATO in liquidazione e la SSR;
- c) ulteriore elemento di criticità è quello che i dipendenti hanno maturato un monte ore di ferie e di permessi più alto rispetto a quello di loro competenza, di contro non sono state retribuiti i permessi per ex festività residui al 31 dicembre di ogni anno per come previsto dal CCNL di categoria;
- d) per ultimo altra anomalia riscontrata è quella che non vi è mai stata una contrattazione di secondo livello legata ai premi di produttività e che malgrado ciò non sono mai stati erogati premi di produttività una tantum per come previsto dal CCNL di categoria;

Detto ciò il **dott. Sant'Elena** rappresenta al Consiglio di procedere con un accordo "stralcio e saldo" con i dipendenti, attraverso la procedura della conciliazione in sede sindacale, in maniera tale da chiudere tutte le predette anomalie, detto ciò rappresenta pure che sarebbe opportuno che le venga fornita tutta la documentazione mancante in quanto è in suo possesso quella relativa all'anno 2019 e che tutte le valutazioni sono state effettuate sulla base della documentazione che aveva ricevuto.

Interviene il **dott. Rubino** il quale rappresenta al Consiglio che ritiene indispensabile che si vada verso una conciliazione in presenza delle Organizzazioni Sindacali.

Interviene il **dott. Virgillito** il quale chiede al Consulente del Lavoro se è stata eseguita una stima di quanto sia la compensazione; risponde il **dott. Sant'Elena** il quale rappresenta che non avendo a disposizione tutti i documenti dal 2016 al 31 dicembre 2018, ma solo quelle del 2019 non ha possibilità di eseguire tale riscontro.

Interviene nuovamente il **dott. Virgillito** il quale invita il Presidente del CdA a reperire la documentazione che il Consulente Sant'Elena afferma di non aver ricevuto in consegna dal **dott. Cunsolo**. Tale documentazione è, tra l'altro, necessaria proprio al fine di ricostruire le ricadute economiche dovute alle eventuali discrasie negli inquadramenti professionali. Resta inteso che la conciliazione dei lavoratori, correttamente suggerita dal **dott. Rubino**, potrà sanare le singole posizioni solo allorché si palesi l'assenso, in tale sede, degli stessi lavoratori. Il **dott. Virgillito** sottolinea che, qualora venissero confermate le considerazioni del Consulente del Lavoro e dalla ricostruzione emergessero crediti nei confronti dei lavoratori, per procedere ad un eventuale riassorbimento del superminimo sarà necessaria in sede conciliativa la manifesta volontà di rinuncia da parte dei lavoratori.

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Prende la parola il **Presidente** il quale ricorda a tutto il Consiglio che ha sempre avuto, dal momento dell'insediamento, la sensazione che i contratti di lavoro non fossero legittimamente applicati. In particolar modo ricorda la situazione "catastrofica" ereditata dal precedente CdA che, forse a causa di tutte le vicissitudini intercorse in quel periodo (scandalo sulla questione rifiuti Catania), non era stato in grado di consegnare in maniera sistematizzata tutta la documentazione societaria. I documenti non completi e parziali vennero "ereditati" dal dott. Cunsolo (nominato dal precedente CdA), già consulente dell'SRR, dal precedente consulente. Ricorda inoltre che durante la prima fase dell'insediamento dell'attuale CdA, prendendosi grosse responsabilità, autorizzava ad eseguire il pagamento degli stipendi in maniera parziale, liquidando soltanto delle anticipazioni mensili, proprio perché si dubitava sulla corretta esecuzione dei contratti di lavoro dei dipendenti della SRR. Si ritenne a quel punto indispensabile provvedere al controllo delle buste paga. Il mandato affidato per le vie brevi al consulente dott. Cunsolo che successivamente avrebbe risposto con diverse mail. Il Presidente ha ricordato inoltre che procedendo in tal modo, trattenendo buona parte dello stipendio, i dipendenti maturavano un credito derivante dalla decurtazione "a garanzia di verifica". Il credito divenne sempre maggiore quanto il malcontento degli impiegati, in definitiva venne fatto un incontro con i sindacati. Si sollecitò il mandato al dott. Cunsolo sul controllo dello stipendio (buste paga) dei quattro dipendenti. Tale controllo, in definitiva, venne esitato dal dott. Cunsolo con la risultanza che i contratti di lavoro e la loro applicazione erano corretti. Da quel momento si è provveduto al pagamento completo delle mensilità. Il Presidente fa presente che oggi tale questione viene sollevata dal nuovo Consulente del Lavoro, avvalorando le ipotesi che i dubbi iniziali del Presidente stesso e successivamente dell'intero CdA non fossero infondati. Il Presidente pertanto propone al Consiglio di chiedere al Consulente del Lavoro una relazione dettagliata da allegare al verbale della odierna riunione, di emettere regolarmente i cedolini mensili ed al contempo di dare mandato al medesimo Consulente del Lavoro, dott. Sant'Elena, di verificare ed adottare tutti gli atti al fine di rientrare nell'ambito della corretta applicazione del CCNL, soprattutto, applicare legittimamente i contratti di lavoro relativamente ai diritti/doveri e spettanze di ogni impiegato. Il CdA prende atto ed approva all'unanimità la richiesta.

## 3° PUNTO

In riferimento al terzo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del regolamento per la liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016), il **Presidente** propone al Consiglio di rinviare al prossimo Consiglio. Il Consiglio approva all'unanimità.

## 4° PUNTO

In riferimento al quarto punto all'ordine del giorno relativo alla progettazione di un impianto di digestione anaerobica a Pantano d'Archi, il **Presidente** comunica ai Consiglieri che il Presidente della Regione con Decreto n. 525/2020 ha nominato l'Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Sicilia, nuovo Commissario ad Acta Unico per la progettazione degli impianti di trattamento dei rifiuti. Riferisce di aver preso parte ad una videoconferenza tenutesi in data 27 marzo 2020 attraverso la quale vi è stato formale insediamento del Commissario nelle funzioni di cui al predetto Decreto. Verbale di tale conferenza verrà inviato alla PEC della società. Alla luce di quanto sopra il CdA è dispensato da qualsivoglia determinazione in merito.

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

## 5° PUNTO

In riferimento al quinto punto all'ordine del giorno relativo alla regolamentazione delle comunicazioni verso l'esterno, il **Presidente** propone al Consiglio di rinviare al prossimo Consiglio. Il Consiglio approva all'unanimità.

## 1° PUNTO

Trattati tutti i punti all'ordine del giorno, il **Presidente** prende atto che malgrado sia passato diverso tempo, non vede ancora la presenza della Consiglieria dott.ssa Teghini, in ogni caso propone al Consiglio di trattare il primo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del progetto di bilancio al 31-12-2019.

Verificato il consenso di tutti i consiglieri, cede la parola alla Consulente Fiscale per illustrare il bilancio.

Prende la parola la **dott.ssa Turnaturi** la quale rappresenta che il Bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e pertanto si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non ha avuto alcun risultato di esercizio. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile, i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, i debiti sono esposti al loro valore nominale, le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, i costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.): la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

# **S.R.R. Catania Area Metropolitana**

**Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti**

A conclusione dell'intervento della Consulente Fiscale, riprende la parola il **Presidente** il quale ringrazia la Consulente per il buon lavoro eseguito e partecipa ai Consiglieri il proprio voto positivo all'approvazione e propone che il progetto di bilancio al 31-12-2019 venga approvato.

Prende la parola il consigliere **dott. Rubino** il quale rappresenta il proprio voto favorevole; anche il Consigliere **dott. Agostino** rappresenta il proprio voto positivo. Per ultimo prende la parola il Consigliere **dott. Pulvirenti** il quale congratulandosi con la dott. Turnaturi esprime il proprio parere favorevole.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità dei presenti il progetto di Bilancio al 31-12-2019.

Alle ore 18,00 il **Presidente** comunica al Consiglio di chiudere la presente seduta, e dopo aver ricevuto l'unanime condivisione da tutti i consiglieri, chiude la riunione del che viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

il segretario verbalizzante  
**dott. Carmelo Caruso**

il Presidente del CdA  
**ing. Biagio Bisignani**